

MALTEMPO ♦ Il fiume è esondato due volte, ma i danni sono stati contenuti

Una notte di paura

«Arriva la piena»

Ma l'Entella tiene

Cinque famiglie sfollate, chiusi ponti e sottopassi. Allagati numerosi garage e cantine

TOMMASO FREGATTI

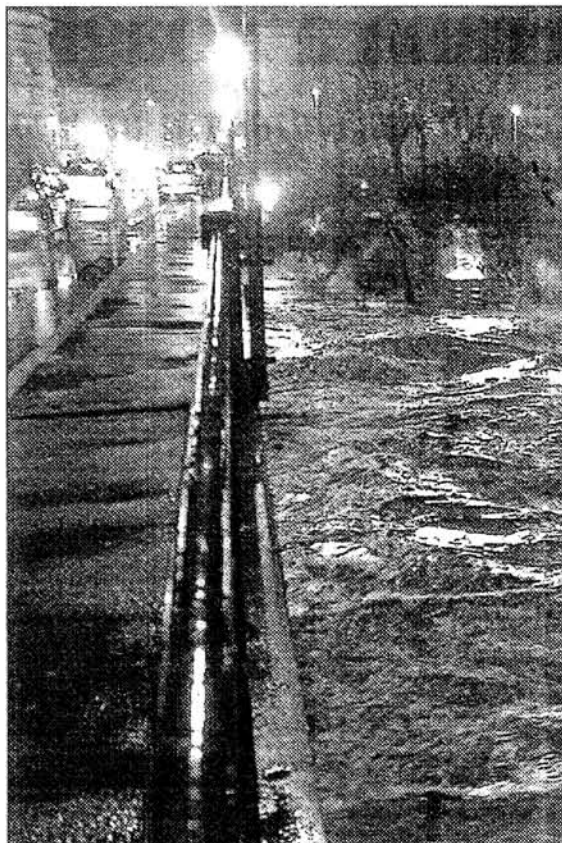
Un'altra notte di paura. Con l'Entella che esonda in più punti, una decina di persone costrette a lasciare le proprie case e altri cittadini a togliere in fretta e furia auto e moto da viale Kasman per evitare che venissero inghiottite dal fiume in piena. Chiavari, come era stato per la notte di Natale, ha vissuto con il fiato sospeso queste ultime ore. Un allarme meteo di dodici ore che è concluso nel primo pomeriggio di ieri quando l'emergenza è definitivamente cessata. Alla fine il bilancio di questa nuova ondata di maltempo è certamente positivo: qualche allagamento di cantine o box, qualche frana ma nessuna situazione di emergenza. Per fare in modo che tutto andasse per il meglio c'è da sottolineare il comportamento delle istituzioni che hanno seguito minuto dopo minuto l'evolversi della precipitazione e preso le contromisure del caso. Il sindaco di Chiavari Roberto Levaggi, per fare un esempio, ieri sera intorno alle 23 dopo aver visto il fiume salire vorticosamente è andato di persona ad evacuare cinque famiglie del Lungo Entella (civici 63/65/67/6/16) le cui abitazioni a pian terreno erano troppo a rischio. Una residente racconta: «Ero a casa con mio padre anziano. Intorno alle 22,30 di sabato sera, l'acqua era arrivata al primo dei due gradini del mio cancello. È passato un fuoristrada della Protezione Civile dicendo di dormire al primo piano».

«Devo ringraziare chi ha lavorato per quest'emergenza - continua l'abitante di uno dei civici interessati dall'ordinanza - Sono stata sveglia fino alle 3 e sul ponte della Maddalena ho visto sempre operatori a presidiare. Due anni fa la piena era maggiore e non riuscivo a

tornare a casa per l'esondazione: non c'era nessuno né alcuna allerta meteo. Questa volta ci siamo sentiti tutelati». Ad aiutare i chiavaresi poi c'è stato il mare non così grosso come a Natale. È stato anche per questo che l'ondata di piena annunciata e prevista nella notte di fatto non si è verificata facendo tirare a tutti un sospiro di sollievo. A Chiavari l'Entella ha superato di almeno 4-5 metri i livelli di guardia a causa dell'abbondante pioggia caduta. Il fiume è esondato in più punti sia in città che nell'entroterra invadendo strade, campi, piste ciclabili e giardini. L'esondazione ha interessato soprattutto la zona della Foce. Il dispositivo di emergenza è scattato nel tardo pomeriggio di sabato quando alle 17 c'è stata la

prima fuori uscita dagli argini. Per questo sono stati chiusi diversi ponti: il più importante quello della Maddalena e quelli di Carasco e Val Graveglia (Nuovo e Ipercoop). Chiuso anche il sottopasso di via Tito Groppo allagata completamente a causa della piena. Intorno alle 23 a causa della cassazione della pioggia il livello del fiume è sceso per risalire poi nel cuore della notte tra le 4 e le 6 del mattino picco della precipitazione. «Danni veri - spiega il sindaco Levaggi - non ce ne sono stati. È piovuto molto e più della scorsa volta ma abbiamo resistito. Ora l'emergenza riguarda gli smottamenti dovuti alle piogge intense».

FRANE - In tutto il Tigullio, infatti, a causa delle precipitazioni di questi giorni si sono verificate frane e smottamenti. Il più significativo si è verificato a Zoagli sull'Aurelia dove ieri mattina all'alba un muro di contenimento ha ceduto invadendo di massi e rocce la strada. Per più di due ore la viabilità è stata bloccata. Poi grazie all'interno dei mezzi dei vigili del fuoco si è potuto rimuovere parte dei massi e si è aperta la strada con circolazione a senso uni-



Strade

INVASE DALL'ACQUA

Secondo quanto ricostruito dallo stesso comune di Chiavari il fiume Entella nella notte tra sabato e domenica per due volte ha superato gli argini e ha invaso strade, cantine, piste ciclabili e parchi pubblici. «Il fiume - ha spiegato ieri il sindaco Roberto Levaggi - era di almeno quattro o cinque metri più alto rispetto al livello di guardia».

co alternato. Nel pomeriggio a causa dell'allargarsi del fronte della frana si è dovuto di nuovo procedere alla chiusura della strada. Il sindaco di Zoagli, Rita Nichel, ha firmato anche un'ordinanza di sgombero per quattro persone, residenti dell'abitazione sopra la frana. «Non riteranno finché non sarà ripristinato il muraglione che peraltro è di loro competenza visto che si tratta del loro giardino». L'unica via di collegamento tra Rapallo e Chiavari per gran parte del pomeriggio è ri-

Gli evacuati:
«Ottima assistenza»

Il sindaco
Levaggi
sul posto

masta l'autostrada. Altri dissesti sono verificati a Lavagna dove è franata parte della pista ciclabile (molto probabilmente a causa dell'esondazione dell'Entella), a Camogli e in località passo della Spirola a Uscio. Qui, fortunatamente non si registrano problemi per case o abitazioni

ALLAGAMENTI - Disagi per il maltempo anche nella zona di Sestri Levante dove ieri mattina i vigili del fuoco del distaccamento di Chiavari sono dovuti intervenire per l'allagamento di alcuni garage in via Santa Vittoria e per uno stillicidio, un'abitazione invasa dall'acqua in piazza della Stazione.